



La Comunità

6 Giugno 2021

n. 23 - anno 51

CORPUS DOMINI

Narrare il cielo con le parole della terra

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti». Marco 14,12-16.22-26

Gesù sente che si sta avvicinando la sua ora. Intuisce che quella sarà la sua ultima Pasqua. La vuole passare con i suoi amici più cari. Succede anche a noi: quando la vita ci fa capire che stiamo arrivando alla fine del nostro cammino, ci nasce un profondo e vitale bisogno di dividerlo con chi amiamo. Perché l'ultimo pasto deve essere il pasto con gli amici più cari, con i quali possiamo condividere anche l'ultimo pane. È molto bello che Gesù per dirci simbolicamente il senso della sua missione sulla terra scelga i segni del pane e del vino. **Quelli della vita quotidiana, i frutti dei campi e del lavoro.** Poteva fare solo discorsi teologici, parlarci del paradiso e degli angeli, trasfigurarsi e farsi vedere di nuovo ai discepoli con Elia e Mosè. E invece no: usa pane e vino. In realtà lo aveva sempre fatto. Ci aveva raccontato le storie più belle del suo Regno parlandoci di monete, di gigli del campo, di padri e di figli, di mercanti, di pastori e di agnelli. Gesù ci ha spiegato il cielo con le parole della terra, **ci ha raccontato Dio con il linguaggio degli uomini, ci ha donato un'altra vita parlandoci della nostra.** E, se vogliamo continuare a incontrarlo, dobbiamo cercarlo in mezzo alle monete, ai campi, alle vigne, alle famiglie, al lavoro. Quel pane e quel vino che condivide con i suoi discepoli nell'ultima sua Pasqua è una sintesi di tutta la Bibbia. Sono la manna, sono il latte e il miele della terra promessa, è l'ultima focaccia che la vedova dona al profeta Elia, il vino di Noè il primo vignaiolo, il vino donato da Abigail a Davide. La Bibbia potrebbe essere raccontata anche solo come storia di pane e di vino.

FARE POSTO ALLA FESTA.

La festa del Corpus Domini è molto amata dal popolo cristiano, certamente perché è festa e ricordo del grande dono dell'Eucarestia, il pane che continua a sfamarci, come la manna, negli attraversamenti dei nostri deserti. Ma **è amata anche perché è la festa del pane e la festa del vino.** A Cana Gesù non fece il suo primo miracolo moltiplicando il pane: trasformò l'acqua in vino. Un bene non necessario, si sopravvive anche senza vino, e la Legge di Mosè lo vedeva con sospetto in quanto inebriante. Ma il vino dice festa, e nella vita la festa è essenziale forse quanto il pane, perché gli uomini e le donne muoiono per mancanza di pane ma anche per mancanza di festa. E così anche nel momento più solenne dell'ultima Pasqua di Gesù, anticipo della sua passione e morte, ecco tornare insieme al pane anche il vino, per ricordarci forse **che anche nei momenti più difficili e decisivi della vita ci deve essere posto per la festa, che dice fede e speranza.** E infatti in molti paesi – incluso il mio – il Corpus Domini è anche la festa delle infiorate: un arcobaleno di fiori, dove le persone, le donne soprattutto, dicono la riconoscenza per il dono dell'Eucarestia donando i petali più belli, facendo festa con tutta la creazione. Il cristianesimo vivrà finché sapremo far festa con il pane, con il vino e con i fiori, finché diremo le cose del cielo con le parole della terra e del lavoro.





Chiamati ad essere famiglia

Ci sono due momenti importanti che tra oggi e la settimana che andiamo incontro devono

essere dei piccoli pilastri del nostro essere famiglia.

Uso il termine famiglia perché dobbiamo imparare a mettere radici nel nostro ritrovarci nel nome di Gesù perché altrimenti rischiamo di accontentarci di "usare" il distributore di spiritualità o sacramenti che in questo momento più mi aggrada. Coltiviamo l'amicizia in Cristo, che è quella che rimane e produce frutti di vita eterna.

Il primo momento è la chiusura dell'anno pastorale.

Un anno particolare: pandemia, parroco nuovo (che non so se siano sinonimi), modalità relazionali limitate, ecc.

Tutto questo non ci ha scoraggiato ma in qualche maniera ci sta facendo riflettere su come poter essere luogo di accoglienza e del sorriso di Dio.

Il secondo momento è la festa del nostro patrono.

Venerdì 11 giugno è la festa del Sacro Cuore di Gesù a cui la nostra parrocchia è intitolata.

Non potendo fare festa in maniera totale, vogliamo radunarci tutti intorno all'altare per dire grazie al Signore per il nostro essere comunità radunata nel suo nome in questo particolare territorio di Mestre.

Ci sarà con noi e presiederà l'Eucaristia il ministro Provinciale dei frati Conventuali Fra' Roberto Brandinelli, ci sarà il Vicario di Mestre don Natalino Bonazza, e alcuni parroci del passato (tra cui fra' Franco) e i frati originari della nostra comunità. Sarà sicuramente un momento di grazie: guardando anche alle origini della nostra famiglia parrocchiale ci lanciamo verso il futuro che il Signore sta scrivendo per noi.

GREST

Da lunedì oltre 130 bambini ragazzi fino alla seconda media sono impegnati nel nostro grest estivo. Dispiace a coloro che abbiamo dovuto dire no perché troppe persone hanno fatto richiesta e un minimo di attenzione deve essere ancora fatto per far vivere al meglio e in sicurezza questa esperienza. Dal lunedì al venerdì a partire dal mattino il nostro patronato si riempirà di vita. Nel frattempo sono stati praticamente finiti i lavori di ristrutturazione dei bagni e il cambio delle persiane.

Ringraziamo gli oltre 60 giovani e giovanissimi che si sono resi disponibili per l'animazione e le mamme che hanno dato il loro appoggio per il servizio pranzo.





Il grillo parlante

Da domani inizia il grest. È una offerta pastorale e sociale che la nostra parrocchia offre alle famiglie del territorio. Chiediamo la preghiera di tutta la comunità perché la nostra proposta possa essere fatta secondo la santa volontà del Signore.

Abbiamo chiuso il trittico delle Prime Comunioni: sapete una cosa... non mi è affatto dispiaciuto poter sottolineare un momento così importante per la vita dei nostri ragazzi, con calma e senza eccessiva folla che magari poteva turbare un po' il clima di preghiera.

Chissà cosa ci prospetta il futuro.

All'inizio di ottobre abbiamo pensato di procedere con i sacramenti che rimangono da celebrare.

Chiedo anche la vostra preghiera per il consiglio pastorale che si svolgerà lunedì 7 giugno.



Resoconto sogno parroco

Continuiamo a dare il resoconto della raccolta offerte per la realizzazione dell'ascensore nel nostro patronato, che permetterà a tutti i portatori di disabilità e ai nostri anziani di poter raggiungere i due piani dove ci sono tutte le stanze.

Ricordiamo che in questo particolare conto verranno inserite le offerte che troveremo nelle varie cassette presenti alle porte della chiesa e in cripta e tutte le offerte specifiche fatte arrivare in mano al parroco o in segreteria.

Già raccolto	€ 3244
Cassette chiesa	€ 5
Cripta	€ 5
Offerta	€ 100
Off. Comunioni	€ 200
	<hr/>
	€ 3554

CAMBIO ORARIO

MESSE FESTIVE

Con **sabato 19 giugno** entra in vigore l'orario delle messe nel periodo estivo. Durerà fino alla fine di Settembre.

SABATO ore 19.00

DOMENICA ore 8.30 - 10.30 - 19.00



NOTIZIE BREVI

- Ogni giorno alle 7.30 celebrazione delle lodi in cripta.
- Messe feriali in cripta
- In giugno le Messe festive vengono celebrate in chiesa grande.
- Lunedì 7 giugno ore 18.00 incontro genitori campo elementari, ore 19.00 genitori campo medie
- Lunedì 7 giugno ore 21.00 consiglio pastorale parrocchiale
- Domenica 13 giugno ore 10.00 messa con la partecipazione dei ragazzi del grest.
- Da domenica 20 giugno cambia l'orario delle Messe festive

Battesimi

Oggi, 6 giugno, alla messa delle ore 11.30 avremo la gioia di celebrare il battesimo di

Benedetti Andrea

Mentre domenica prossima sempre alle ore 11.30 verrà battezzato

Pjetri Marco

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale 90126330274

Sabato 5 Giugno

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 6 GIUGNO

CORPUS DOMINI ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa chiusura anno pastorale

Ore 11.30 Santa Messa con Battesimi

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 7 Giugno

Ore 18.30 Messa chiusura mese di Maggio

Martedì 8 Giugno

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 9 Giugno

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 10 Giugno

Ore 18.30 Santa Messa

VENERDÌ 11 GIUGNO

SACRO CUORE ANNO B

Ore 19.00 Santa Messa Solenne

Sabato 12 Giugno

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 13 GIUGNO

XI^ TEMPO ORDINARIO ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa animata grest

Ore 11.30 Santa Messa con Battesimi

Ore 19.00 Santa Messa

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.00-11.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30